

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 22 giugno 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.1 - Piano di sviluppo e coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Avviso pubblico LARGE 2021.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



SVILUPPUMBRIA
Struttura regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.1 - Piano di sviluppo e coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Avviso pubblico LARGE 2021.

POR FESR 2014 – 2020 - Azione 3.4.1

**PIANO DI SVILUPPO E COESIONE FSC EX ART. 44 DL 34/2019
“*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e
accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione
aziendale*”**

**Avviso pubblico
LARGE 2021**

INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Oggetto degli interventi
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese escluse
- Art. 8 Presentazione delle domande
 - Art. 8.1 Compilazione e caricamento della domanda di ammissione
 - Art. 8.2 Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni
- Art. 9 Valutazione delle domande
 - Art. 9.1 Iter istruttorio
 - Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria
 - Art. 9.3 Richieste di integrazioni
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
 - Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazioni del programma di interventi
- Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 Rendicontazione del progetto
- Art. 16 Erogazione del contributo
 - Art. 16.1 Erogazione del contributo a saldo
- Art. 17 Regime di aiuto
- Art. 18 Divieto di cumulo
- Art. 19 Obblighi per i beneficiari
- Art. 20 Richiesta di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione
- Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 Controlli in loco
- Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 Disposizioni finali
- Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale
- Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
- Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". L'avviso è, inoltre, emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929 e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 232 del 24 marzo 2021, successivamente integrata dalla D.G.R. 251 del 26/3/2021 e della DGR n. 534 del 9/6/21.
2. In particolare - in linea con l'Azione 3.4.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, con la leva n.4 "Promuovere processi di innovazione continua e diffusa" della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria (RIS3) e con il Piano di Sviluppo e Coesione Fsc ex art. 44 dl 34/2019 azione "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - il presente avviso promuove gli investimenti innovativi delle (MPMI)¹ anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla Deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014 e s.m.i.
3. Il presente avviso mira a fornire uno strumento per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale, supportando le Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) che vogliano realizzare investimenti innovativi e inerenti la transizione digitale conseguendo, congiuntamente, l'ampliamento della capacità produttiva e dell'occupazione.

Art. 2 – Risorse

Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla DGR n. 534 del 9/6/21 sono pari a € **7.000.000,00** tale somma trova copertura nelle risorse stanziare sul **Cap. Cap. 03917_S** del Bilancio regionale, denominato "**FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n° 48/2020 – Azione Aiuti agli Investimenti**" e istituito con DGR n. 458/2021.

La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) di produzione e servizi alla produzione che, alla data di presentazione della domanda, possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - a) Essere in possesso dei requisiti di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n°651 del 17/06/2017 e smi (Allegato 1)
 - b) essere già costituite ed iscritte, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente con Codice Ateco 2007 ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5);

¹ Per essere definita MPMI l'impresa deve possedere, i requisiti di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n.651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.

- c) presenza di almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale regolarmente censita c/o la CCIAA, attiva e in possesso di codice ATECO ammissibile da individuarsi quale luogo di realizzazione dell'intervento per cui si richiede l'agevolazione;
 - d) essere in regime di contabilità ordinaria;
 - e) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
 - f) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - g) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
 - h) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - j) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
 - k) non avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17);
 - l) essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti alla data di presentazione della domanda e verranno verificati attraverso visura camerale dell'impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono investimenti innovativi e di transizione digitale finalizzati all'introduzione in azienda di nuovi prodotti e/o processi produttivi e all'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda medesima
2. Gli interventi dovranno essere realizzati presso un'unica sede operativa dell'impresa in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1, lettere a) , b) e c).

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii., o del Reg.(UE) n.1407/2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI		
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI		
REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE	AIUTI “DE MINIMIS”²
Reg. (UE) n. 651/2014 art 17 DGR. N.198 / 2015	Reg. (UE) n. 651/2014 art. 14 DGR n.424 / 2015	
20% Micro / Piccola 10% Media	30% Micro / Piccola 20% Media	25% P.M.I
AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONSULENZA		
REGIME ORDINARIO - Reg. (UE) n. 651/2014 art. 18 DGR n.167 / 2015 50%		

3. In riferimento al regime inerente le zone assistite ex art. 107.3.c. si specifica che sarà applicata la carta degli Aiuti vigente al momento della concessione.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e del Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati³ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:
 - Il timestamp riportato nella ricevuta di trasmissione di cui all'art 8.2
 - la data dei titoli di spesa⁴ e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.
4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di € 150.000,00 e non superiore al limite massimo di € 1.500.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino la soglia minima indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:
 - a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;

² L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi all'impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a partire dalla data di concessione del contributo.

³ Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

⁴ Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di beni nuovi strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto, i cui preventivi risultino di valore unitario pari o superiore ad € 1.000 e che riguardino:

a.) **Opere murarie ed impiantistiche** (elettriche e idrauliche) strettamente necessarie ai fini dell'installazione e del collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.

b.1) macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ma NON rientranti nel modello "Impresa 4.0 di cui al successivo comma b.2, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono, e investimenti per l'implementazione della lean production;

b.2) macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0" (Allegato 11 – sezione "A") comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono e investimenti per l'implementazione della lean production;

c.1) beni immateriali non rientranti nel successivo comma c.2_esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...);

c.2) beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 11 - sezione "B")** esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica...).

c.3) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali

d) investimenti per la digital transformation, finalizzati a:

- introduzione/implementazione di almeno una delle 9 tecnologie abilitanti previste nel piano nazionale impresa 4.0 (internet delle cose, Big data analytics, integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, simulazioni virtuali, robotica, cloud computing, realtà aumentata, stampanti 3d, cybersecurity);
- adattamento e la connettività degli impianti, attrezzatura e sistemi esistenti ad almeno una delle tecnologie abilitanti previste nel piano nazionale impresa 4.0;
- adozione di altre soluzioni tecnologiche digitali finalizzate all'ottimizzazione delle funzioni delle piattaforme e delle applicazioni digitali per la gestione dei rapporti tra componenti, relative alla progettazione, esecuzione, logistica e manutenzione;
- adozione di soluzioni tecnologiche digitali finalizzate all'ottimizzazione dei rapporti con i clienti finali e delle attività di marketing ed export.

e. 1) spese di consulenza per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1 e c.1;

e. 2) spese di consulenza per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2 e d) (ivi comprese spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment e spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende)

Le spese di cui al punto d) (Investimenti in Digital transformation), e.1 ed e.2 (Spese di consulenza) sono ammissibili complessivamente nella misura massima del 40% delle spese totali ammesse per il progetto.

Le spese di cui al punto a) (Opere murarie ed impiantistiche) sono ammissibili nel limite del 5% delle spese ammesse per la tipologia b.1 e b.2.

Le spese di cui al punto e.1 ed e.2 (Servizi di consulenza) sono ammissibili nel limite del 15% delle spese complessivamente ammesse per il progetto.

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento.

2. Si precisa che il progetto proposto dovrà prevedere obbligatoriamente spese di cui al punto b.1 e/o b.2. Non saranno pertanto ammissibili interventi che contemplino esclusivamente spese di cui ai punti a, c1, c2, c3, d, e1, e2.
3. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. Le spese di consulenza dovranno essere anch'esse essere capitalizzate quindi iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.
4. Sono finanziabili le spese effettuate sia in forma di acquisto diretto che attraverso la locazione finanziaria esclusivamente per il tramite di società di leasing convenzionate con Sviluppo Umbria ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art.19 del del D.P.R. n. 22/2018.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:

- a) relative ad interventi avviati (si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuati, a **qualsiasi titolo** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ordini di acquisto, conferme d'ordini, acconti, caparre, contratti di leasing / locazione finanziaria **per qualsiasi importo**, in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine farà fede il timestamp contenuto nella ricevuta dell'avvenuta trasmissione di cui all'art 8.2;
- b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- d) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- e) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- f) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- i) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
- j) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dal leasing strumentale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);

2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:

- a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 2 lettere b.1) e b.2) e dei componenti funzionali e necessarie alla realizzazione delle opere di cui alla lettera a) dello stesso articolo richiamato;
- e) tutti i mezzi targati;
- f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);
- g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
- j) Non saranno ammesse le consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative, collegate alla certificazione di qualità, gestione degli adempimenti privacy, traduzioni, attività di comunicazione o pubblicità sia online che fisica, o similari, consulenze sanitarie e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- k) Spese a canone periodico o a consumo riconducibili a costi di esercizio ordinari.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà:

- accedere tramite a SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale oppure CIE (Carta d'Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e per un periodo transitorio sarà ancora possibile autenticarsi tramite le credenziali Fed-Umbria seguendo la procedura riportata nell'allegato 4 ;
 - possedere una marca da bollo da € 16,00;
 - possedere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
- possedere

Art.8.1- Compilazione e caricamento della domanda di ammissione

1) La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere effettuate a partire **dalle ore 10,00 del giorno 13 luglio 2021 e fino alle ore 12,00 del 14 settembre 2021** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/> e quindi **“Avviso LARGE 2021”**.

2) Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (All.A), dovranno essere obbligatoriamente inseriti, tramite upload nell'apposita sezione i seguenti allegati:

- Scheda Tecnica (Allegato B);
- Preventivi di spesa
- Eventuale dichiarazione “impresa unica” ai sensi art. 2 Reg. “de Minimis” (Allegato 2) - (da compilare solo nel caso in cui l'azienda scelga tale Regime e sia “impresa unica”).

Si precisa che l'all.B e l'all.2 dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la seguente generazione dei file con l'estensione p7m. Il Sistema non consentirà l'inserimento dei documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste dell' All.A, il richiedente potrà tramite il Sistema generare la "Richiesta di ammissione all'agevolazione", tale modulo conterrà sia la descrizione del Progetto che l'indicazione degli allegati inseriti.

Si precisa che l'aspetto grafico dell'allegato "domanda di agevolazione" (Allegato A) generato dal sistema potrebbe differire da quello dell'"allegato A" dell'Avviso.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di ammissione a contributo. A tal fine è necessario fare l'upload del file "domanda di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione".

Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione della domanda, precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare," sarà disponibile nella "sezione Pratiche da presentare".

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, con le modalità previste dal successivo art. 8.2, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate".

All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione.

3) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

4) Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

5) Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00.

L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte.

Sviuppumbria SpA effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione.

Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

ART. 8.2 – Invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni

1. L'invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00:00 del 13 luglio 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 14 settembre 2021 accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.
Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore.
3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande secondo il quale - ai sensi del D.Lgs. 123/98, art. 5, comma 3 sarà effettuata l'istruttoria delle richieste pervenute. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
4. Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
5. Costituisce causa di esclusione e pertanto la richiesta di agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria valutativa:
 - a) la compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - b) l'upload sul sistema della richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.1;
 - c) la mancata apposizione, sulla richiesta di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla richiesta di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - f) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - g) la trasmissione di una richiesta di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo non coerente con i limiti minimi previsti nell'art. 6.1.
6. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppuumbria@legaimail.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.
7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione alle agevolazioni.

Art. 9 – Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art 5 comma 2 D. Lgs 123/98 e ss.mm.ii.. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) nominato da parte dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di cui faranno parte un rappresentante di Sviluppumbria, un rappresentante della Regione Umbria e un esperto Industria 4.0. Al fine di determinare l'ammissibilità delle domande le stesse saranno sottoposte a istruttoria formale e istruttoria valutativa come dai successivi art. 9.1 e 9.2.

Art. 9.1 – Iter istruttorio

1. Le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:
 - la completezza della documentazione presentata;
 - la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal presente avviso;
 - l'assenza di cause di esclusione.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda determinerà:
 - la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo;
 - l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.
2. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione dell'investimento ammissibile e del contributo concedibile.
3. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni alla domanda presentata, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta così come risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "**Avviso LARGE 2021**" e il nome dell'azienda richiedente.

2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
 - la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso e non ai fini della ammissibilità.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.
2. L'attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

Il punteggio massimo attribuibile al progetto è pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

a) Coerenza RIS 3

Questo criterio opera come ON/OFF.

Per essere ammessa a contributo l'idea progettuale presentata dovrà essere coerente con una delle aree di specializzazione individuate nella Strategia RIS3 dell'Umbria. Qualora non venga riscontrata alcuna coerenza con la Strategia RIS 3 il progetto verrà escluso.

b) Rilevanza patrimoniale dell'investimento (max 15 punti)

Il valore assunto dall'indicatore e' dato dal rapporto tra Investimenti ammessi (IP) per il progetto ed investimenti totali IT (ovvero somma tra investimenti ammessi nel progetto ed investimenti netti preesistenti⁵).

RILEVANZA PATRIMONIALE DELL'INVESTIMENTO	Punti
$a = (IP / IT)$	15*a

Fermo restando quanto disposto dall'art.15 comma 3, nel caso in cui l'impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente proposti e ammessi alle agevolazioni si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

⁵ Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti alla data del 31/12/2020. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima del 31/12/2020 tramite locazione finanziaria gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare tra gli investimenti netti preesistenti dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data del 31/12/2020.

Nel caso di imprese costituite in data successiva all'1/01/2021 il valore dell'indicatore sarà convenzionalmente attribuito in misura pari a punti 5.

Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni di cui al punto B.I.5. e al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

Ai fini del calcolo degli investimenti netti preesistenti farà fede esclusivamente il dato riportato nell'apposita sezione della scheda tecnica, anche riscontrabile in sede di rendicontazione con ogni documentazione fiscale e/o contabile ufficiale (bilanci, dichiarazioni dei redditi, libro cespiti ammortizzabili, ecc.) riferita alla data del 31/12/2018.

c) Valutazione indici bilancio soggetto proponente (Punteggio massimo: 9 punti)

Nel caso in cui l'azienda abbia bilanci depositati: saranno sviluppati i seguenti indici a partire dall'ultimo bilancio approvato e depositato disponibile dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato "B", sezione D. Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2020, Sviluppumbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto ⁶ / Totale passivo)	Se $a \geq 0,4$	Punti 3
	Se $0 < a < 0,4$	Punti $7,5 * a$
	Se $a \leq 0$	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto ⁶ / Immobilizzazioni ⁷)	Se $b \geq 0,5$	Punti 3
	Se $0 < b < 0,5$	Punti $6 * b$
	Se $b \leq 0$	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo ⁸ / Totale attivo)	Se $d \geq 0,05$	Punti 3
	Se $0 < d < 0,05$	Punti $60 * d$
	Se $d \leq 0$	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato "B", sezione D. Tale sezione dovrà essere compilata con riferimento ai dati relativi alle risultanze contabili dell'ultimo esercizio chiuso anteriormente alla presentazione della domanda. Sviluppumbria potrà richiedere in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 6 punti in funzione della tabella seguente:

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 6
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 3
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

d) Grado di innovatività del progetto (Max 40 punti)

Per ciascun progetto il CTV attribuirà il punteggio sulla base dei dati indicati nella scheda tecnica (all."B") con riferimento ai criteri sotto riportati:

⁶ Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice

⁷ Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.

⁸ Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.

- Innovatività della proposta rispetto al soggetto proponente (max 15 punti)
- Strategia di Innovazione (max 15 punti)
- Impatto atteso: ricaduta sulla competitività del proponente (max 10 punti)

e) **Presenza digital assessment (max 6 punti)**

Realizzato da un Digital Innovation Hub (DIH), un Competence Center (CC), o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale Atlante i4.0

Per accedere all'attribuzione del punteggio relativo al Digital Assessment, le aziende dovranno allegare alla domanda una check-list redatta secondo lo schema di cui l'Allegato 8, redatta da un Digital Innovation Hub (DIH), Competence Center (CC) o da un Punto Impresa Digitale (PID) inserito nel portale denominato Atlante i4.0, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese.

La check-list dovrà indicare:

- Maturity assessment: i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto
- Punti di forza e debolezza: identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione
- Azioni di miglioramento: identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza
- Coerenza progetto: descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare

f) **Incremento occupazionale (max 20 punti)**

Tipologia di impresa	Piccola impresa (occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)		Media impresa (occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo inferiore a 50 milioni e/o totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro)			
	1	2 - più di 2	1	2	3	4 - più di 4
Incremento occupazionale						
Punteggio	10	20	5	10	15	20

L'incremento occupazionale è riferito ai dipendenti attivati presso la sede operativa individuata come sede del programma di intervento ed è dato dalla differenza dei dipendenti rilevati alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati nella medesima sede rilevati alla data di presentazione della domanda.

A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time e rilevati attraverso il modello UNIEMENS effettuata ai sensi dell'art. art.44 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito in legge dalla L. 24 novembre 2003, n. 326.

Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa sede operativa della stessa impresa.

Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87 convertito con Legge 9 agosto 2018, n. 96, l'incremento occupazionale degli addetti all'unità produttiva interessata dall'investimento deve essere mantenuto per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimenti.

Nel caso in cui l'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

g) Impatto i termini di pari opportunità, non discriminazione, di genere (4 punti)

Punteggio attribuito alle imprese che risultino a prevalente conduzione femminile a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006.

Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di pne, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

h) Imprese a prevalente composizione giovanile (3 punti)

Punteggio attribuito alle seguenti imprese:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35anni;
- le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni

i) Impatto i termini di tutela ambientale (3 punti)

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio si considera l'acquisizione o il possesso da parte dell'impresa beneficiaria di una delle seguenti certificazioni: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001.

La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato.

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto inviato precedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora (hh:mm:ss:ccc) di invio, si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppo Umbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verificano rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.
4. La concessione verrà disposta solo in presenza del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche

tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA) e dell'eventuale verifica Antimafia laddove necessaria.

5. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso (allegato 5.1) che dovrà essere reinviato a Sviluppumbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.
2. L'intero progetto, pena la revoca del contributo, dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione e finanziamento, anche parziale, come risultante dalla ricevuta di avvenuta accettazione da parte del provider PEC del ricevente. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine di realizzazione del progetto.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura **“Avviso LARGE 2021 - Variazione programma di interventi”** e il nome dell'azienda richiedente. Decorso 20 giorni dalla richiesta, le variazioni devono intendersi accolte, salvo l'invio di specifiche osservazioni.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. Le variazioni diverse da quelle di cui al precedente comma 1 dovranno essere accompagnate dai relativi preventivi di spesa e da uno schema riepilogativo nel quale siano riportate le voci di spesa interessate dalla variazione, il valore ammesso in valutazione per le stesse e il valore variato. Le stesse dovranno essere adeguatamente motivate e argomentate, evidenziando - sia in termini tecnologici che di ammontare della spesa - le modifiche previste rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 6.1, comma 4;

Non saranno ammesse variazioni al programma di interventi che comportino, direttamente o a seguito della relativa valutazione effettuata, una riduzione al di sotto del limite minimo di investimento ammissibile di cui al comma 4 dell'art. 6.1.

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

3. È prevista la possibilità di chiedere una proroga per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo massimo di 6 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata a

Sviluppumbria SpA a mezzo PEC sviluppumbria@legalmail.it entro la scadenza del termine originariamente previsto per l'attuazione.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora prima dell'erogazione finale del contributo l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, scorporo, conferimento) ovvero ceda la gestione dell'azienda o di ramo d'azienda, tramite contratto di affitto, deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. Il CTV valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso il CTV proporrà la revoca della agevolazione.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SMG o diverso sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione dall'AdG e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso. Si procederà pertanto alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse, si applicherà quanto disposto dall'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa impresa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.

6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
 - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
 - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 12) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 7), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
9. Si ricorda che l'impresa beneficiaria non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni di cui all'art. 6.2, lettere a.), b.1), b.2), c.1), c.2), c.3), d.) per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo.
10. Si ricorda altresì che, tenuto conto di quanto previsto all'art. 12 commi 2 e 3, la rendicontazione del progetto di cui al presente articolo con la richiesta di erogazione del contributo a saldo, di cui al successivo art. 16.1, dovranno essere entrambe concluse entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 16.1 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 9 e 10. I documenti, dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema SMG o diverso sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione dall'AdG e comunicato da Sviluppumbria alle imprese interessate e trasmessi tramite lo stesso.
2. In particolare, laddove applicabile, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)⁹ e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo la beneficiaria dovrà essere in possesso della unità locale oggetto del programma di investimento, che dovrà risultare attiva. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'unità locale oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.
2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:
 - l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo"),
 - l'allegato 9 ("Verbale di collaudo"),
 - l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa"),
 - (solo nel caso di spese di consulenza): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta,

⁹ In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46

- i documenti giustificativi di spesa relativi al programma agevolato (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura “**Avviso LARGE 2021**” e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
 - documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzia l’effettivo movimento finanziario
 - (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) UNIEMENS o dichiarazione equipollente;
 - (solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi) la dichiarazione di disponibilità dell’immobile e l’autorizzazione ai lavori rilasciati ai sensi dell’art. 15 comma 8 dell’avviso).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente.
4. La richiesta di erogazione relativa al saldo del contributo (allegato 6) e la lista dei documenti di spesa (All. 10), dovranno quindi essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema SMG o diverso sistema di monitoraggio che sarà messo a disposizione dall’AdG e comunicato da Sviluppo Umbria alle imprese interessate e trasmessi tramite lo stesso unitamente al Verbale di Collaudo (Allegato 9, sottoscritto anch’esso con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante; inoltre dovrà essere timbrato e firmato dal professionista incaricato che dovrà allegare un documento di identità in corso di validità) e ai documenti di spesa, ai relativi bonifici, alle Ri.Ba. ed agli estratti conto che dovranno anch’essi essere caricati nel sistema prima dell’invio.

Art. 17 - Regime di Aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell’Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR: Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii. – artt. 14, 17 e 18 Regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI, Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale, e del Reg. (UE) n.1407/2013 per gli aiuti “De minimis” ed ai sensi della DGR 188 del 17 marzo 2021.
2. A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “De minimis” concedibili ad una “impresa unica”, così come definita dall’art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell’impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici “de minimis” ottenuti nell’esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata a Sviluppo Umbria SpA e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli aiuti “de minimis” pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta “impresa unica” così come definita dall’art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.
4. Pertanto, oltre all’impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all’articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono “impresa unica” dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti “de minimis” secondo lo schema di cui all’Allegato 2. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
5. Sulla base di tali dichiarazioni l’impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all’Allegato 2 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti dall’impresa unica nel triennio di riferimento.
6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell’All. 2.

Art. 18 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, pena la revoca, con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.

2. E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari;
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla unità locale dell'impresa oggetto dell'investimento.
2. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato 5*;
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art.71 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppumbria.
4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
6. L'impresa beneficiaria dovrà altresì rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, art.140, p.to 1 comma 1, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);
8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
9. L'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. L'impresa beneficiaria, laddove applicabile, non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17), pena revoca.

11. L'impresa beneficiaria dovrà rendicontare nei termini previsti dall'Avviso.

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.1, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresì ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b) gravi irregolarità della documentazione presentata.
2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.SpA.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute, esame Comitato Tecnico di Valutazione, Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Determina Organo Amministrativo
Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione	15 gg	Accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	90 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi.

Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria SpA, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server, ne darà informazione sul sito <http://www.sviluppumbria.it>, all'interno della sezione "Strumenti finanziari e imprenditorialità", sottosezione "**Avviso LARGE 2021**", e, se necessario, valuterà la possibile proroga dei termini di compilazione, caricamento e invio della domanda. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato B Scheda Tecnica del progetto
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione Impresa Unica
- Allegato 3 Carta degli aiuti di stato 2017 – 2021
- Allegato 4 Modalità di registrazione e caricamento della domanda
- Allegato 5 Codici ATECO ammissibili
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori
- Allegato 8 Modello di check list per il Digital Assessment
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 Allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Allegato 12 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 13 Aree di specializzazione e traiettorie tecnologiche RIS3 Umbria

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "**Avviso LARGE 2021**".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@svilupumbria.it; Tel. 07556811

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. Categorie di dati personali in questione

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FESR e/o Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore dell'Area Servizi alle Imprese di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge D.Lgs. Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
MPMI	Micro, Piccole e Medie Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0338 (Gratuito)



**TALE FACSIMILE DELL'ALLEGATO "A".
INFORMAZIONI RICHIESTE, NON DEVE ESSERE UTILIZZATO, IN
QUANTO L'ALLEGATO "A" VIENE GENERATO AUTOMATICAMENTE DAL
SISTEMA REGIONALE ONLINE COME INDICATO NELL'ART. 8.1
DELL'AVVISO**

Allegato A

Costo della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante
della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'AVVISO LARGE 2021 in relazione al programma di interventi illustrato
nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
- 1.a) Forma giuridica
- 1.b) Capitale sociale sottoscritto e versato:
- 2) Partita IVA.....
- 2.1) CODICE FISCALE
- 3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)
Comune Prov. Cap Via
e n. civico
Telefono E-mail PEC
- 5) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI
Comune Prov. Cap Via
e n. civico
Telefono Fax E-mail PEC
Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato3)
Sez. censuaria n.(compilare solo se sede in area 107.3.c)..
- 6) ATTIVITA'
CODICE E DESCRIZIONE ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO
(ATECO 2007):

Selezionare il titolo di disponibilità del bene:

- proprietà in locazione altro (specificare _____)

7) TITOLO DEL PROGETTO:

.....

8) BREVE SINTESI DEL PROGETTO:

.....

.....

.....

9) TEMPI

Data prevista di avvio dell'intervento:

Data prevista di ultimazione dell'intervento:

10) DATI OCCUPAZIONALI DELL'AZIENDA

10.1 ADDETTI A TEMPO INDETERMINATO OCCUPATI (FULL TIME E PART TIME) AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA :

10.2 ADDETTI INCREMENTALI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO:

.....

10.3 ADDETTI COMPLESSIVI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME E PART TIME) CHE SI PREVEDE RISULTERANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO:

.....

L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma a) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

11) DIMENSIONE E DATI DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato)

11.1) Numero dipendenti a tempo indeterminato (full time e part time)

11.2) Totale Stato Patrimoniale Attivo

11.3) Fatturato

11.4) Patrimonio netto (al netto di eventuali crediti vs soci per versamenti ancora dovuti presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale)

11.5) Totale delle immobilizzazioni (valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III "Immobilizzazioni finanziarie" dell'art. 2424 C.C.)

11.6) Reddito operativo (Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione):

11.7) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al totale stato patrimoniale attivo e al fatturato, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

11.8) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

12) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media):

12.1) dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria;

13) dichiara di non essere impresa in difficoltà ai sensi ai sensi del n. 651 del 17/06/2014, art.1, comma 4, lett.c) e art.2, comma 1, punto 18;

13.1) dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

13.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

13.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

14) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresì sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

15) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

16) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

17) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostantive segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

18) dichiara, laddove applicabile, di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso o stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

19) dichiara di impegnarsi ad iscrivere i beni oggetto del piano di investimento, tra le immobilizzazioni materiali e/o immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

20) di rispettare, laddove applicabile, gli obblighi del regolamento del regime “de Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013;

21) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

- Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)
- Reg. De Minimis 1407/13

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa	Contributo richiesto
a) Opere murarie ed impiantistiche		
b1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non rientranti in impresa 4.0</u>		
b2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
c.1) Beni immateriali <u>non rientranti nel successivo c.2)</u>		
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
c.3) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali		
d.) investimenti in digital transformation		
e. 1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;		
e. 2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende		
TOTALE		

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'AVVISO LARGE 2021
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni oggetto del programma:
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
 - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in “Impresa 4.0” presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppo Umbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;

- di impegnarsi ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, del Reg. (UE) n. 1303/2013
- che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 7 del Bando di riferimento "Spese escluse"
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 19 comma 7 dell'avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro; che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è
- che l'impresa è iscritta alla sede di dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di (*informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale*);
- che, all'interno dell'azienda, **il referente di progetto è il:**
 Sig. Tel. Cell.
 E-mail PEC:
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del REG UE 679/2016 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato 2 - Dichiarazione Impresa Unica ex art. 2 Reg 1407/13 De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità (da allegare solo nel caso in cui si sia optato per il regime De Minimis e sia presente la fattispecie dell'impresa unica)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato B

AVVISO LARGE 2021

SCHEDA TECNICA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di.....
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale rappresentante
della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso
LARGE 2021

DICHIARA

A – DATI SULL’IMPRESA RICHIEDENTE

A1 - Denominazione:

A2 – Unità locali interessate dal programma di interventi :

Comune:Prov:CAP: Via e n.civ:

tel:fax: email:

A3 - Descrizione dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 20 righe):

.....
.....
.....
.....
.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.0 Titolo del progetto

.....

B.1 Abstract del progetto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati; max 1000 caratteri)

.....

.....

.....

.....

.....

B.1.2 Grado di innovazione rispetto alla maturità digitale iniziale dell'azienda e innovatività del progetto

Nome: Innovatività della proposta rispetto al soggetto proponente

Domanda: Perché il progetto risulta essere innovativo rispetto alla situazione esistente?

Dettaglio: Descrivere e illustrare i cambiamenti radicali o i notevoli miglioramenti nei prodotti, nei processi o nella struttura organizzativa che il progetto è in grado di garantire, sottolineandone la rilevanza, il grado di avanzamento e le novità introdotte rispetto alla situazione esistente del soggetto proponente

Punteggio (0-15)

.....

.....

.....

B.1.3 Grado di innovazione rispetto alla maturità digitale iniziale dell'azienda e innovatività del progetto

Nome: Strategia di Innovazione

Domanda: Come le tecnologie introdotte e gli investimenti previsti risultano essere coerenti rispetto alla strategia di innovazione e/o al piano di trasformazione digitale dell'azienda?

Dettaglio: Descrivere in che modo il progetto e gli investimenti ad esso correlati risultano coerenti con la strategia di innovazione e con i risultati eventualmente ottenuti dal digital assessment. In particolare illustrare i miglioramenti nell'architettura dei prodotti, dei processi, nella struttura organizzativa o nelle modalità con le quali tecnologie specifiche coinvolte nel progetto possono avere una determinata influenza nel creare un cambiamento in relazione al contesto di partenza così come identificato dalla strategia d'innovazione dell'azienda e/o descritto dal digital assessment;

Punteggio (0-15)

.....

.....

.....

B.1.4 Grado di innovazione rispetto alla maturità digitale iniziale dell'azienda e innovatività del progetto

Nome: Indicatori di prestazione

Domanda: Quali sono gli impatti generati dal progetto?

Dettaglio: Impatto atteso: ricaduta sulla competitività del proponente

Indicare la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese proponenti indicando come l'introduzione di innovazioni SIANO idonee, ad esempio, a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato, ricavi aggiuntivi/sostitutivi, quota export, etc.

Fornire, inoltre, un elenco di indicatori chiave di prestazione (KPI) per misurare i risultati attesi descritti.

Punteggio (0-10)

.....

.....

.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, Digital Transformation e delle relative eventuali consulenze, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale.)

.....

.....

.....

.....

.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(Descrivere l'analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore)

.....

.....

.....

.....

.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	EURO	%
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE		Acquisto diretto	Leasing	TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)	(in €)	(in €)	(in €)
TOTALE SPESA				

B.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO B.2)</u>		Acquisto diretto	Leasing	TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)	(in €)	(in €)	(in €)
TOTALE SPESA				

B.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE <u>FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0"</u>		Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	Acquisto diretto	Leasing	TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)		(in €)	(in €)	(in €)
TOTALE SPESA					

C.1) BENI IMMATERIALI <u>NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO C.2</u>		TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene	(in €)
TOTALE SPESA		

C.2) BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0"			TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 11 dell'avviso (es: B.14)	(in €)
TOTALE SPESA			

C.3) BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

D) INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION		Acquisto diretto	Leasing	TOTALE
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc...)	(in €)	(in €)	(in €)
TOTALE SPESA				

E.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

E.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, c.2, d) e spese di consulenza per la realizzazione di digital assessment; spese di consulenza finalizzate all'acquisizione di software per favorire l'integrazione di sistemi produttivi tra aziende		TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	
TOTALE SPESA		

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI (A+B.1+B.2+C.1+C.2+D+E.1+E.2)	€
--	----------

D - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA**D.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI**

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
<i>Anno</i>	20..	20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

D.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

		ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
		<i>Anno</i>	20..	20..
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		Versamenti richiamati		
		Totale credito verso soci (A)		
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
		(ammortamento)		
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
		(fondi ammortamento)		
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
		Totale immobilizzazioni (B)		
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	<u>Rimanenze</u>		
		II	<u>Crediti</u>	
	a entro esercizio successivo			
	b oltre esercizio successivo			
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
		<u>Disponibilità liquide</u>		
	IV	Totale attivo circolante (C)		
	D		RATEI E RISCONTI	
		TOTALE ATTIVO		

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
			Anno	20..	20..
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Capitale sociale		
	II		Riserva sovrapprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale		
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve		
			-riserva straordinaria		
			-riserva versamenti c/capitale		
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio		
			Totale patrimonio netto (A)		
	B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
D		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D		DEBITI			
	a	entro esercizio successivo			
	b	oltre esercizio successivo			
		TOTALE DEBITI			
E		RATEI E RISCONTI			
		TOTALE PASSIVO			

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

26.6.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

Allegato 1

L 187/1

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE**del 17 giugno 2014****che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato****ALLEGATO I****Definizione di PMI***Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Allegato 2

DICHIARAZIONE IMPRESA UNICA AI SENSI ART. 2 REGOLAMENTO CE 1407/2013 “DE MINIMIS”
 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o, legale rappresentante dell’impresa....., Codice Fiscale..... P.IVA

in relazione alla domanda di agevolazioni presentata a valere sull’ **Avviso LARGE 2021**

dichiara

di costituire “impresa unica” così come definito dall’art. 2 del Reg. 1047/2013 “de Minimis” insieme alle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma digitale del dichiarante
 (Legale rappresentante/Titolare)



Allegato 3

AVVISO LARGE 2021

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2017-2021

(S.A.58246 -2020/N)

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/07/2014 al 31/12/2021

UMB		
ITI21	Perugia (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitumno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.		
ITI22	Terni (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		



Allegato 4

AVVISO LARGE 2021

Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico

Per la compilazione della richiesta di ammissione a contributo è necessario possedere l'accreditamento a SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, oppure CNS oppure CIE.

ACCESSO TRAMITE SPID

Il Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID) è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per accreditarsi a SPID è necessario seguire le indicazioni del portale: <http://www.spid.gov.it> scegliendo uno degli Identity Provider disponibili e seguendo le relative istruzioni. È da tener presente che la procedura di accreditamento potrebbe richiedere qualche giorno in quanto è necessario che venga accertata la vostra identità presso uno degli sportelli autorizzati.

Possono richiedere e ottenere le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, i soggetti maggiorenni. La procedura di richiesta delle credenziali SPID ha inizio con la registrazione sul sito di uno tra gli Identity Provider (IdP) disponibili i quali offrono diverse modalità per inoltrare la richiesta. I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider.

Le informazioni necessarie sono le seguenti:

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare utilizzato normalmente
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno); durante la registrazione online può essere necessario fotografarlo/scansionarlo e allegarlo al form in compilazione
- la tessera sanitaria con il codice fiscale. Anche in questo caso durante la registrazione online può essere necessario fotografarlo/scansionarlo e allegarlo al form in compilazione.

ACCESSO TRAMITE SMARTCARD / CNS

La Carta Nazionale dei Servizi o CNS è una smart card o una chiavetta USB che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale, utile per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Con la CNS puoi accedere ai servizi online per il cittadino o ad eventuali altri se abilitato dall'INPS.

ACCESSO CON CIE

“Entra con CIE” consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:

“Desktop” – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “Software CIE”;

“Mobile” – l'utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “Cie ID” e con lo stesso effettua la lettura della CIE;

“Desktop con smartphone” – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “Cie ID”.

ACCESSO TRAMITE FEDUMBRIA

E' possibile ancora accedere, per un periodo transitorio, anche con le credenziali di Fed-Umbria.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).



Avviso LARGE 2021

Tavola codici Ateco 2007 ammissibili

CODICE	Sezione	DECLARATORIE
10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO (Parziale)
192	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI (Parziale)
201	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
202	C	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
203	C	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI
204	C	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
205	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA (Parziale)
242	C	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
243	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
244	C	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI; TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
245	C	FONDERIE
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
37	E	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI (Parziale)
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI (parziale)
5210	H	Magazzinaggio e custodia
5224	H	Movimentazione merci
5229	H	Altre attività di supporto connesse ai trasporti (parziale)
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	H	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE (parziale)
532	H	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI
581	J	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
5811	J	Edizione di libri
5812	J	Pubblicazione di elenchi e mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici
5819	J	Altre attività editoriali
582	J	EDIZIONE DI SOFTWARE
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI; REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE (parziale)
591	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI (parziale)
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5913	J	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
592	J	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
5920	J	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
60	J	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
601	J	Trasmissioni radiofoniche
602	J	Programmazione e trasmissioni televisive
62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI (parziale)
631	J	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
639	J	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE (parziale)
63.91		Attività delle agenzie di stampa
69	M	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	M	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	M	SERVIZI VETERINARI
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (parziale)
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
829	N	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA (parziale)
8292	N	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96011	S	Attività delle lavanderie industriali



Allegato 5.1

Spett.le
 SVILUPPUMBRIA SPA
 Via Don Bosco 11
 06121 Perugia
 PEC: sviluppumbria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi dell'avviso LARGE 2021

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi dell'avviso LARGE 2021

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente "spese ammissibili" e "spese escluse").

Punteggio attribuito:

Spesa ammissibile:

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa proposto in domanda	Contributo richiesto	Importi del programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a) Opere murarie e impiantistiche				
b.1) Macchinari impianti ed attrezzature <u>non</u> Impresa 4.0				
b.2) Macchinari impianti ed attrezzature Impresa 4.0				
c.1) Beni immateriali connessi ad investimenti non Impresa 4.0				
c.2) Beni immateriali connessi ad investimenti Impresa 4.0				
c.3) Brevetti ed altri diritti di proprietà industriali				
d) investimenti in digital transformation				
e.1) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.1, e c.1;				
e.2) spese di consulenza per l'acquisizione delle tecnologie di cui ai precedenti comma b.2, e c.2, d) e ulteriori spese di consulenza				
TOTALE				

Contributo concesso ai sensi del:

- Reg. UE n. 651/2014** Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione
- Reg. UE n.1407/2013**

Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppo Umbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 6

AVVISO LARGE 2021

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il
..... e residente in, via e n. civ., in
qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale
in, via e n. civ.

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Determina dell' Organo Amministrativo di Sviluppumbria SpA del, ha beneficiato di un contributo complessivo di € relativo ad una spesa totale ammessa pari ad €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ.
- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di €
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i interessata/i oggetto del programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge.....;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito di un anticipo del 40% sul contributo concesso, pari ad €
- che gli addetti dell'impresa occupati a tempo indeterminato (full time e part time) nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono: ...:
- di allegare la seguente documentazione:
 - a. **Rendicontazione contabile** delle spese globali del progetto ammesse a contributo:
 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "**AVVISO LARGE 2021**" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** e dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità.
 4. *Verbale di collaudo di cui all' "Allegato 9 – Verbale di collaudo", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.*
 5. (*solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi*) Dichiarazione di disponibilità dell'immobile e autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso.
 6. (*solo nel caso di spese di consulenza*): copia dell'incarico, contratto o documento equipollente relativo alle spese di consulenza di cui all'art. 6.2 "Spese ammissibili" commi e.1) ed e.2), comprensivo di una relazione dettagliata sull'attività svolta
 - b. (solo nel caso di in cui si sia dichiarato in domanda un incremento occupazionale) **Copia del modello UNIEMENS** ai fini della verifica del numero degli addetti in forza, o documentazione equipollente..
 - c. *eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;*

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n.....
intestato all'impresa, in essere presso la Banca Agenzia n.
..... di codice IBAN.....

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione aggiornata INPS / INAIL dell'impresa alla data della presente è la seguente e che il CCNL applicato è

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante



ALLEGATO 7

AVVISO LARGE 2021

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata

_____ avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.



ALLEGATO 8

AVVISO LARGE 2021

MODELLO DI CHECK LIST PER DIGITAL ASSESSMENT DA COMPILARSI DA PARTE DEL DIGITAL INNOVATION HUB (DIH), COMPETENCE CENTER (CC), E PUNTI DI IMPRESA DIGITALE (PID)

(la check list deve essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa del referente della struttura. In caso di firma autografa allegare anche la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore).

Denominazione della struttura facente parte di Atlante i4.0	DIGITAL INNOVATION HUB PUNTO IMPRESA DIGITALE COMPETENCE CENTER
Tipologia	
Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
Referente della struttura	
Telefono	
E mail	
Sito internet	
Denominazione/Regione sociale impresa proponente il progetto	
Codice Fiscale	

RISULTATI DELL'ASSESSMENT E AUDIT TECNOLOGICO DI PARTENZA (max 2000 caratteri) - Maturity assessment - i risultati dell'assessment tecnologico con i quali è stato verificato il livello tecnologico di partenza dell'impresa proponente del progetto

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA (max 2000 caratteri) - identificazione dei punti di forza e debolezza dell'impresa proponenti il progetto relativi alla sua strategia di innovazione e digitalizzazione

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (max 2000 caratteri) - identificazione delle azioni di miglioramento che l'impresa può realizzare rispetto ai propri punti di debolezza

COERENZA PROGETTO (max 2000 caratteri) - descrizione di come il progetto proposto si inserisce negli ambiti di miglioramento che l'impresa dovrà realizzare



Allegato 9

AVVISO LARGE 2021

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno l'impresacon sede in via e numero civico presentava alla Sviluppumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'AVVISO LARGE 2021 - per la realizzazione in località Via e n. civico dell'investimento.....;

- atteso che il/la Sig./Sig.ra..... libero professionista iscritto/a all'Ordine è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo, allo scopo di verificare:

- la regolarità delle opere eseguite
- la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
- la conformità alla normativa vigente in materia
- la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato

Il/la sottoscritto/a, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso in data con l'intervento dei Sigg.

Il/la sottoscritta, sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;
5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;

6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppumbria SpA;
7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento, al netto delle eventuali spese relative a: brevetti (art. 6.2 comma 1 punto c.3) e spese di consulenza (art. 6.2 comma 1 punti e.1 ed e.2), è di €al netto di I.V.A.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €..... al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppumbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.

28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 10

AVVISO LARGE 2021

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

a) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Progr.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

b.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE NON IMPRESA 4.0)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

b.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

c.1 BENI IMMATERIALI NON CONNESSI AD INVESTIMENTI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.2 BENI IMMATERIALI CONNESSI AD INVESTIMENTI IMPRESA 4.0

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

c.3 BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALI

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

d INVESTIMENTI IN DIGITAL TRANSFORMATION

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

e.1 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.1, E C.1;

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

e.2 SPESE DI CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLE TECNOLOGIE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI B.2, C.2, D) E SPESE DI CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI DIGITAL ASSESSMENT; SPESE DI CONSULENZA FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI SOFTWARE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI PRODUTTIVI TRA AZIENDE

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

Allegare al presente documento: copia del/dei contratto/i di consulenza e una relazione dettagliata sull'attività svolta

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	
--	--

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 11

AVVISO LARGE 2021

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1** - macchine utensili per asportazione,
- **A.2** - macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3** - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4** - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5** - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6** - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7** - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8** - robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9** - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10** - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11** - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- **A.12** - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13** - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14** - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15** - altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16** - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17** - dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18** - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19** - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20** - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21** - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22** - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» :

- **A.23** - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- **A.24** - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25** - dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26** - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1** - Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/ fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,
- **B.18** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,

- **B.19** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20** - software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21** - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22** - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23** - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).



ALLEGATO 12

AVVISO LARGE 2021

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
 Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
 - locazione
 - comodato d'uso
 - diritto reale di godimento
 - contratto preliminare d'acquisto
 - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 16 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si è assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante



Allegato 13

AVVISO LARGE 2021

AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA REGIONE UMBRIA (AREE DI SPECIALIZZAZIONE RIS 3 UMBRIA E TRAIETTORIE TECNOLOGICHE)

Tabella: Presentazione delle aree di specializzazione e delle traiettorie tecnologiche della RIS3 Umbria

AREE DI SPECIALIZZAZIONE	TRAIETTORIE TECNOLOGICHE
Made in Italy Design Creatività	Materiali, tecnologie e soluzioni innovative per progettazioni creative
	Soluzioni e tecnologie per nuovi modelli di business
	Tecnologie per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale, artistico e culturale
Fabbrica intelligente (inclusiva dell'Aerospazio)	Sistemi avanzati per la produzione personalizzata
	Sistemi di produzione innovativi, evolutivi e ad alta efficienza
	Tecnologie, processi e sistemi per l'aerospazio
Energia e ambiente	Sistemi tecnologie e prodotti per la sostenibilità
	Tecnologie energetiche innovative e per le fonti rinnovabili
	Tecnologie per l'efficientamento energetico e l'accumulo energetico
Chimica Verde	Tecnologie e processi per la chimica verde e la bioeconomia
Agrifood	Soluzioni e tecnologie per la nutrizione, la salute e la sicurezza alimentare
Salute	Tecnologie digitali in ambito medico
	Tecnologie multidisciplinari a supporto dell'invecchiamento e disabilità
	Soluzioni e tecnologie a supporto della ricerca e della diagnostica
Smart secure and inclusive Communities	Tecnologie per la diffusione della cultura digitale nelle imprese e per la partecipazione attiva della cittadinanza
	Tecnologie per le smart cities

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
